

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00027827

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna della Misericordia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Diano Castello
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1740
DTSF - A	1760
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	153
MISL - Larghezza	105
MISP - Profondità	50
MISV - Varie	153 x 90 (Madonna); 68 x 40 (pastore)
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su rocce stilizzate sta in piedi la Madonna, con la veste in pieghe regolari discendenti a terra e cintura alla vita. Con le braccia allargate regge il mantello aperto ai lati, assicurato al petto da un fermaglio; il capo è flesso un po' verso destra, lo sguardo è rivolto al cielo. Il pastore inginocchiato a destra, più piccolo, tiene il berretto nelle mani giunte davanti al petto; indossa pantaloni e mantello con cintura alla vita, in cui è infilato un coltello. La scultura è costituita da due blocchi di marmo distinti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L'opera, che ripropone la consueta iconografia del soggetto relativo all'apparizione della Vergine al savonese Antonio Botta, segue le

NSC - Notizie storico-critiche

formule che nella pittura settecentesca (soprattutto di ambiente savonese, come in quella di G.C. Ratti) codificano tanto l'aspetto quanto la posizione dei personaggi. E' databile pertanto alla metà del secolo XVIII, presentando linee composte e piuttosto statiche che tendono ormai ad abbandonare il dinamismo caratteristico della tradizione tardo barocca.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 22009/Z

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1981

CMPN - Nome

Zencovich A.

FUR - Funzionario responsabile

Terminiello Rotondi G.

FUR - Funzionario responsabile

Cataldi Gallo M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Repetto M. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Repetto M. L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)